

# Comune di Latina



## Trascrizione Seduta Question Time del 06 Giugno 2024

[Il verbale si compone di Nr. 13 pagine compresa la copertina e dichiarazione finale e sono numerate da 1 a 13]



## Presiede la seduta di Question Time, il consigliere: Tiero Raimondo.

### Il Presidente:

Buongiorno. Buongiorno a tutti. Buongiorno ai presenti. Buongiorno a chi ci ascolta tramite streaming.

Oggi 6 giugno, abbiamo la seduta del **Question Time** che prevede all'ordine del giorno tre interrogazioni.

La prima è presentata dai consiglieri Bellini, Coletta Damiano, Coletta Floriana, Isotton, avente ad oggetto: “Beni immobile del Comune di Latina, chiosco bar sito in via E. Filiberto”.

La seconda interrogazione, sempre presentata dagli stessi consiglieri, che ha come oggetto “Nuovo sito istituzionale del Comune di Latina”.

E la terza, sempre a firma di Bellini, Coletta Damiano, Coletta Floriana e Isotton, ha come oggetto: “Manifestazione interesse del 4.1.2024 per l'individuazione delle Guardie Ispettori Ambientali”.

Chiedo formalmente, lo faccio anche formalmente, al consigliere Bellini se si può discutere del primo punto successivamente, invertiamo quindi l'ordine del giorno, e ho spiegato anche le motivazioni, perché abbiamo bisogno di acquisire alcuni elementi che servono poi per poter rispondere in maniera compiuta all'interrogazione stessa. Quindi il Consigliere Bellini ha dato la disponibilità, pertanto passo all'interrogazione n. 19, presentata appunto dal Consigliere Bellini, Coletta Damiano, Coletta Floriana e Isotton, avente ad oggetto: “**Nuovo sito istituzionale del Comune di Latina**”. La parola al Consigliere Bellini per relazionare sull'interrogazione. Prego.

### Consigliere Bellini:

Grazie Presidente. Innanzitutto buongiorno, buongiorno a chi oggi sta seguendo da casa questo Question Time, a chi è qui presente sia dell'Ufficio del Consiglio, la Polizia Locale, gli assessori presenti, che ringrazio. Questo è un tema legato agli investimenti del PNRR, particolarmente delicato perché coinvolge il nostro sito istituzionale, la finestra che noi abbiamo sul mondo. E per questo ci siamo messi di buona lena ad analizzare i cambiamenti del nuovo sito istituzionale che, premetto, ovviamente, la veste grafica è evidentemente un upgrade del vecchio sito istituzionale. Però con questo upgrade, quindi con questo passaggio in avanti, per non usare inglesismi anche semmai come su internet e i siti web è quasi impossibile farlo, ci siamo persi molte cose, e quindi siamo qui per vedere se l'amministrazione è intenzionata a recuperarli questi dati, che oltre a rappresentare la storia della nostra amministrazione, rappresentano anche un modo che fino a ieri era un po' più semplice di ricercare informazioni, ben cosciente che ogni sito ha le proprie logiche e bisogna entrare anche nella logica del nuovo sito, però crediamo che alcuni dati si siano formalmente persi e per questo siamo qui. Vado a leggere l'interrogazione che è più puntuale di quanto possa fare io a braccio. “Visto l'avviso pubblicato dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale dell'Agenzia per l'Italia Digitale inerente la misura PNRR 141, esperienza del cittadino nei servizi pubblici, sezione Comuni, aprile 2022, e relativi allegati, il cui scopo era finanziare interventi progettuali da parte dei Comuni volti all'evoluzione del proprio sito istituzionale e dell'attivazione dei nuovi servizi digitali nel rispetto delle Linee Guida e specifiche tecniche AgID. Vista la deliberazione di Giunta Municipale del Sindaco, dottor Damiano Coletta, numero 136/2022 del 25.5.2022, con cui si aderiva al suddetto avviso pubblico. Visto il documento protocollo numero 0162400/2022 di notifica del finanziamento, pari a 516 mila euro e rotti, assegnato al Comune di Latina con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale. Considerato che la conseguente gara a procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del minor rapporto qualità-prezzo indetta dal Comune di Latina il 21.3.2023 è stata giudicata con determinazione numero 1108/2023 del 13.6.2023 alla ditta Kibernetes, con sede legale operativa in Silea, via Galileo Galilei numero 1, per un importo complessivo di 304 mila euro e rotti, che ha ottenuto un ribasso di importo a base di gara del 40%. Che nel capitolato - e questo è un punto importante - tecnico della suddetta gara è espressamente riportato quanto segue: <<rifacimento del sito istituzionale del Comune di Latina, trasferimento di tutte le informazioni attualmente in uso sul sito del



Comune>>. Considerata altresì la conferenza stampa del 24.4.2024 con la quale la sindaca dott.ssa Celentano e l'Assessore al ramo Tesone hanno annunciato il lancio del nuovo portale istituzionale del Comune di Latina, frutto del lavoro svolto dalla ditta incaricata. Rilevato all'interno del sito istituzionale in oggetto così revisionato una serie di mancanze che rendono lo stesso sprovvisto di numerosissime pagine riferite a documenti e notizie importanti presenti nella precedente versione, tra le quali a mero titolo di esempio ci preme sottolineare la mancanza di una pagina dedicata a tutti i regolamenti comunali suddivisa per servizi o dipartimenti, lo stesso motore di ricerca interno al sito istituzionale non è puntuale nel condurre l'utente a questa fondamentale documentazione. La mancanza di numerosi link riferiti a progetti, appalti e servizi ancora in via di svolgimento nel Comune di Latina. La sezione notizie si ferma ai comunicati stampa realizzati dall'inizio di questa consiliatura in avanti, quindi sono infatti scomparsi tutti i comunicati stampa, le notizie antecedenti il discorso di insediamento della sindaca Celentano del 14.6.2023, come se precedentemente quel discorso la città non avesse avuto gestioni commissariali o altri Sindaci. Tutti i motori di ricerca esterni al sito, da Google a Bing, eccetera, riportano link a comunicati stampa, documenti, regolamenti riferiti a pagine del Comune di Latina che se cliccati portano tutti alla classica pagina 404, pagina non trovata, come se fossero state eliminate un'infinità di pagine del precedente sito comunale. Qui allego alcuni link che è inutile menzionare. Tutto ciò premesso e considerato riteniamo sia un grave danno per l'intera comunità di Latina la perdita di questi riferimenti ad importanti documenti e notizie fino a qualche settimana fa presenti all'interno del sito sia dal punto di vista della fruizione e della trasparenza dello stesso, sia dal punto di vista storico e di ricostruzione delle vicende che hanno interessato la nostra città con tutti i Sindaci ed i Commissari che negli anni si sono succeduti. Chiediamo pertanto quale motivazione ha condotto questa amministrazione a non riportare nell'attuale versione del sito istituzionale il claim <Latina città dei diritti> che era presente invece nella precedente versione del sito. Quali siano le motivazioni che hanno fatto decidere all'attuale amministrazione di cancellare tutte le notizie antecedenti quella riferita al discorso di insediamento della Sindaca Celentano del 14.6.2023. Quali azioni intenda intraprendere l'amministrazione comunale per risolvere gli infiniti messaggi di errore 404, pagina non trovata, presenti su tutti i motori di ricerca esterni al sito istituzionale e che tante problematiche stanno causando a centinaia di concittadini che giornalmente frequentano il sito istituzionale del Comune di Latina. Ed in ultimo, quali azioni intende intraprendere l'attuale amministrazione per riportare all'interno del sito istituzionale del Comune di Latina tutte le informazioni, documenti e notizie precedentemente presenti nello stesso, prima della revisione recentemente effettuata, così come obbliga il capitolato tecnico d'appalto approvato con determina 536/2023, trasferimento di tutte le informazioni attualmente presenti sul sito del Comune di Latina". Aggiungo che qualche leggero miglioramento nelle ultime settimane c'è stato. Ritengo che non sia assolutamente sufficiente rispetto a tutte le questioni sollevate, e per questo lascio chiaramente la parola a chi potrà rispondere su questo, credo l'Assessora. Grazie.

#### **Il Presidente:**

Grazie Consigliere Bellini. Allora dopo la relazione e l'esposizione del Consigliere adesso la parola passa all'Assessore Tesone per la risposta. Prego Assessore.

#### **Assessore Tesone:**

Buongiorno a tutti e grazie Presidente per la parola. Allora, io risponderei in ordine, così non ci perdiamo. L'amministrazione e quindi la Giunta Celentano è arrivata a giugno del 2023 e l'impostazione grafica del sito ovviamente era già definita. Noi ci siamo attenuti alle Linee Guida dell'Agid, l'Agenzia Italiana Digitale, per quanto riguarda il design del sito internet e dei servizi digitali. Se non ci attenevamo a loro, perdeavamo il finanziamento PNRR. Queste linee definiscono uno schema grafico intuitivo, così come lo vediamo oggi, ma soprattutto è riconoscibile uguale per tutti i Comuni italiani che hanno aderito al progetto. Per quanto riguarda il claim, o payoff insomma, questo viene definito nel manuale di identità visiva e principi grafici del Comune di Latina, che viene approvato con la deliberazione di Giunta Municipale 385 del 28.11.2018 e quindi quando eravate voi in



maggioranza. Il manuale recita così, ho preso un pezzettino: “negli ultimi anni si è diffusa la pratica di accompagnare lo stemma dell’amministrazione con una breve frase in grado di esprimere l’indirizzo che l’amministrazione desidera dare al proprio mandato”. Ovviamente quello era un vostro indirizzo. Per l’attuale Giunta la scelta è stata quella del diritto e pertanto il payoff che accompagna lo stemma del Comune di Latina sarà “la città dei diritti”. Sia chiaro, noi non vogliamo togliere i diritti, anzi abbiamo dimostrato in quest’anno che i diritti sono fondamentali e siamo ovviamente a supporto anche dei più deboli. Detto questo appare evidente che non è stata una volontà di non inserire il payoff, ma semplicemente sono stati eseguiti alla lettera tutto quello che ci riportava l’Agenzia, quindi l’Agid. Ovviamente è altrettanto evidente che non c’è un obbligo, in quanto la già citata delibera definisce chiaramente la linea temporale dell’inserimento e dell’utilizzo del payoff, come scritto da voi, al proprio mandato. Quindi non c’era un obbligo.

Poi passiamo alla seconda domanda “le motivazioni che hanno fatto decidere all’amministrazione di cancellare tutte le notizie antecedenti”. Noi non abbiamo cancellato, noi parlo per gli uffici ovviamente, non hanno cancellato le notizie, piuttosto trattandosi di un nuovo content management system non sono state ancora implementate, perché giustamente ci vuole tempo e gli uffici che se ne occupano sono solo due persone. *(intervento fuori microfono)* Mano a mano vengono implementati, si stanno implementando. Non so se ha notato qualcosa già è stato implementato, anche diversi discorsi che prima non c’erano, quindi è stato aggiunto. Quindi su questa penso di aver risposto. Per quanto riguarda l’errore che dà “pagina non trovata”, il nuovo portale è stato necessario sostituire interamente l’infrastruttura tecnologica al fine di rispettare sempre le linee Agid, pertanto i link che sono indicizzati dai motori di ricerca non sono più esistenti. Come noto i motori di ricerca impiegano tempi tecnici per poter indicizzare le pagine. I cittadini però possono utilizzare la funzione “cerca” in modo da agevolare sul portale per trovare loro le informazioni, ecco. Inoltre quando apriamo il portale ci sono a disposizione dei video tutorial che sono accessibili proprio nella homepage a supporto della navigazione del portale. Questo però non è successo, lo voglio specificare, non è successo solo a noi, ma succede ogni qualvolta un Ente privato, comunale, pubblico, quel che sia, cambia proprio il proprio portale. Quindi è una cosa che avviene a tutti non è una mancanza del nostro Comune.

Per quanto riguarda invece il trasferimento di tutte le informazioni attualmente in uso, riprendiamo un po' quello di prima, perché comunque tutti i documenti che sono ad obbligo di pubblicazione sono rimasti pubblicati nella sezione “amministrazione trasparente” e nell’albo pretorio, mentre tutto il resto mano a mano sta piano piano per essere caricato. Ripeto, gli uffici hanno svolto un lavoro, perché in pochissimo tempo, sono comunque solo due che riescono a fare queste cose, e hanno dovuto prima rispettare quello che era obbligo di Legge e obbligo dell’AGID per poter accedere al finanziamento, e mano a mano stanno implementando tutto. Grazie.

## **Il Presidente:**

Grazie Assessore Tesone. La parola al Consigliere Bellini per manifestare soddisfazione o insoddisfazione. Prego.

## **Consigliere Bellini:**

Magari io adesso farò alcune osservazioni, poi nulla in contrario, anzi ringrazio se si vuole integrare qualcosa rispetto a quello che dirò. Dichiaro innanzitutto la mia parziale insoddisfazione per la risposta che mi ha dato l’assessora. Questo perché al di là del claim, sì è vero, è legato, tant’è che non è che chiediamo in modo... ci domandiamo perché non è stato confermato quel claim, la risposta mi lascia parzialmente insoddisfatto perché non c’è nessuna motivazione, è stato rimosso punto, senza motivazione. E questo è un peccato perché come per le intitolazioni delle strade... *(intervento fuori microfono)* io non credo che il finanziamento legato a quello che stiamo discutendo, ovvero un sito istituzionale, in qualche modo possa togliere e possa essere defianziato perché si aggiunge un payoff o un claim in una parte del sito. Ci sono milioni di modi se si vuole, se la questione sta veramente a cuore, di riportare un claim di questa importanza all’interno di un sito. Il problema è che probabilmente politicamente non interessava. *(intervento fuori microfono)* lo la ringrazio per questa disponibilità,



a me sembra una questione non di secondo ordine, nel senso sono convinto dell'importanza ad esempio nelle intitolazioni dei simboli che la politica e degli esempi che la politica sa dare e può dare. Io credo che rimanere con questo simbolo sulla nostra città sia qualcosa di doveroso anche per quanto accaduto storicamente in questa città. E per questo la ringrazio. Per quanto riguarda l'altra questione, io capisco perfettamente le problematiche degli uffici, ce lo diciamo ogni piè sospinto, il nostro Ente ha un problema di personale, però assessore quello che le ho letto, trasferimento di tutte le informazioni attualmente in uso nel sito del Comune di Latina, non è un'operazione che dovevano fare i nostri dipendenti, è un'operazione che stava in capo a chi ha preso l'appalto, è il capitolato di gara dell'appalto. Quindi i signori, la ditta che ha eseguito questi lavori, aveva l'obbligo di riportare all'interno del sito, e non sta certo ai nostri dipendenti farlo. Ai nostri dipendenti, RUP e quant'altro, sta a controllare che questo venga eseguito. Io credo, e spero di sbagliarmi, e qui sto a un'eventuale replica che voglia darmi, che il lavoro effettuato sia incompleto in questa parte. E' questo che noi in questo momento segnaliamo e denunciato con questa interrogazione. Cioè temiamo che quanto fatto, per altri versi, egregiamente dalla ditta che ha eseguito i lavori, sia incompleto, perché molte notizie che dovevano essere già dall'online, già dalla prima messa online del sito, non sono state riportate. Adesso lo faranno? Bene. Tardivamente ma bene. Va bene. Però tutto questo, magari un mese in più di lavoro lasciato a loro per completarlo avrebbe lasciato spiazzati meno tutti quei tanti cittadini che sono convinti siano venuti anche da voi a chiedervi "ma io non riesco più a trovare niente sul sito". Che poi, ripeto, ci sta, nella strutturazione di un nuovo sito bisogna abituarsi alle nuove logiche per quanto intuitive possano essere queste del nuovo sito che so, è noto essere un sito standardizzato per tutti i Comuni che hanno aderito alla proposta dell'agenzia AgID, però ciò non toglie che le informazioni vadano inserite, andavano inserite magari prima della messa online. Spero che si faccia il più possibile e, ovviamente, vigileremo perché quello che lei ha detto sono convinto verrà fatto, però insomma venga completato il prima possibile.

**Il Presidente:**

Concludiamo qui la prima interrogazione, il primo punto.

**Continua il Presidente:**

Passiamo ora all'altro punto, che riguarda la “**manifestazione d'interesse per l'individuazione delle Guardie Ispettori Ambientali**”. Sempre la parola al Consigliere Bellini per relazionare sull'interrogazione. Prego consigliere.

**Consigliere Bellini:**

Grazie Presidente. Mi spiace che tocca all'assessore Di Cocco rispondere a questo Question Time, perché ovviamente la delega alla quale fa riferimento il Question Time non è la sua, è del suo collega Addonizio, che mi spiace dopo così tante settimane dalla presentazione di questo Question Time non sia potuto intervenire ed essere presente per rispondere a questa materia, sulla quale dal vostro insediamento stiamo cercando di seguire come opposizione il più possibile perché ci accorgiamo tutti, visto che siamo tutti amministratori ormai esperti e con anni di rodaggio, quanto avrebbe bisogno la nostra città, soprattutto in un periodo purtroppo così lungo di passaggio da un sistema ad un altro, da un sistema di raccolta ad un altro, di un incremento del controllo su strada di quanto avviene nel conferimento dei rifiuti da parte della cittadinanza. Perché se e quando si cambia un metodo, lo vediamo tutti, sia nelle zone dove il porta a porta è partito da diversi mesi, il mancato controllo non fa che aumentare la possibilità di tutte quelle persone, di tutti quei cittadini che non vogliono adeguarsi al nuovo metodo e abbandonano, addirittura laddove prima c'erano i cassonetti continuano ad abbandonare i loro rifiuti, ma anche nel centro, la trasmigrazione dei rifiuti. Non c'è assolutamente modo per riuscire ad impedire questo odioso, tra l'altro reato, insomma sappiamo quanto sia adesso dalle nuove Leggi considerato un reato penale l'abbandono dei rifiuti. Ecco, io credo che mai come adesso sia importante invece dotarsi il prima possibile di questo aiuto che può arrivare dalle associazioni di Guardie Ambientali presenti anche sul nostro territorio e che, appunto, potrebbero garantire maggiore controllo soprattutto in questa fase. Perché sappiamo quanto la Polizia Locale non abbia i numeri attualmente per seguire con la dovuta puntualità questo importante lavoro. E i soli due Ispettori Ambientali di ABC, dell'azienda speciale, non sono assolutamente sufficienti a controllare un territorio vasto di 270 chilometri quadrati. Vado a leggere.

“Considerata la delicata e oltremodo prolungata fase di passaggio tra vecchio metodo di raccolta dei rifiuti con cassoni stradali, al nuovo metodo denominato *porta a porta*, che ad oggi coinvolge il 90 % del territorio comunale e il 70% % della popolazione. Considerato altresì che la parte restante ad oggi ancora coinvolta dal nuovo metodo di raccolta interessa il centro della città nel quale sono rimasti, ed anche aumentati in numero, i vecchi cassonetti stradali abitualmente utilizzati anche dai numerosi cittadini residenti in zone di città già passate al metodo porta a porta e di molte ditte che usano impropriamente questi secchioni stradali a libero accesso conferendo nel circuito dei rifiuti domestici tutta una serie di rifiuti, anche speciali e pericolosi, che devono invece seguire altri processi di gestione. Visto il fenomeno conosciuto con il nome di trasmigrazione dei rifiuti, secondo il quale fino a quando saranno presenti sul territorio cassonetti stradale vi sarà una parte di cittadinanza che per continuare a non pagare i tributi TARI o per non volersi adeguare al nuovo sistema di raccolta, continuerà a conferire questi rifiuti nei quartieri dove ancora sono presenti questi punti di riferimento come sono e rimangono le aree nelle quali sono localizzati i secchioni stradali. Valutato che il fenomeno della trasmigrazione dei rifiuti fa aumentare i costi di gestione del servizio in quanto il conferimento incontrollato dei rifiuti indifferenziati, spesso depositati anche fuori dai contenitori stradali, si va a sommare con i rifiuti anche differenziati prodotti all'interno del quadrante interessato, quindi ad inficiare anche il buon lavoro che quei cittadini onesti e ligi al metodo di raccolta opera nel proprio quartiere. Valutata altresì una non meno secondaria tematica legata al decoro, alla salubrità e all'igiene dei luoghi dove si concentrano queste vere e proprie discariche con un aumento considerevole della presenza di topi, scarafaggi ed altri animali che proliferano a ridosso di queste aree. Evidenziato che i cittadini del centro della città sono esasperati dall'attuale vergognosa gestione dei rifiuti e che solo un assiduo e puntuale controllo di queste situazioni possa riportare il necessario



ordine e il rispetto di Leggi nazionali e Regolamenti comunali e che inoltre l'attività di controllo in oggetto garantirebbe il rientro negli elenchi dei contribuenti TARI di tutti quei numerosi utenti domestici e commerciali che ad oggi scaricano i costi del servizio di cui usufruiscono su chi la TARI la paga. Preso atto del progetto predisposto dalla passata amministrazione del dottor Damiano Coletta e grazie alle linee di indirizzo e successivo avviso pubblico emanati dal Commissario prefettizio dottor Carmine Valente, avviso pubblico andato a buon fine tanto che in data 1.2.2023 in Aula consiliare 36 Guardie Ambientali selezionate e formate prestavano giuramento al servizio. Preso atto che per una serie di problematiche legate al riconoscimento dei rimborsi spese che le associazioni in oggetto avrebbero dovuto effettuare nell'esercizio di questa importante funzione di controllo, l'attuale amministrazione Celentano ha deciso di ripartire da zero e riformulando da capo tutto l'iter di individuazione di queste associazioni di volontariato tanto che in data 21-12-2023 con determinazione 2753 veniva decisa la pubblicazione di nuova manifestazione di interesse dal titolo <avviso pubblico di manifestazione di interesse per la partecipazione alla procedura comparativa riservata a organizzazioni di volontariato di promozione sociale per lo svolgimento di attività di sensibilizzazione, vigilanza e presidio del territorio comunale in materia di abbandono nonché errato conferimento dei rifiuti>. Considerato l'emendamento al bilancio di previsione 2024 presentato dal Gruppo consiliare di Latina Bene Comune, approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale numero protocollo 192850 del 29.11.2023, che ha inserito nel capitolo di bilancio 1306 articolo 7 euro 6 mila sul progetto delle Guardie Ambientali ai fini del controllo e la repressione dei reati ambientali. Considerato che in data 04.01.2024 è stata pubblicata all'albo pretorio comunale la nuova manifestazione di interesse, quindi il quattro gennaio di questo anno, di cui sopra, e ad oggi ad oltre 5 mesi dalla data di pubblicazione di questa manifestazione che, ricordiamo, è stata impostata per individuare le associazioni di volontariato che svolgano un'importante funzione di controllo di cui in oggetto per il solo anno 2024", quindi sostanzialmente se per magia noi iniziassimo a lavorare domani, se queste Guardie Ambientali iniziassero a lavorare domani, ci siamo persi sei mesi di lavoro e hanno solamente sei mesi per lavorare su questo importante tema. "Tutto ciò premesso e considerato chiediamo una relazione completa su quanto fin qui è accaduto riguardo la nuova manifestazione in oggetto. Se i 6 mila euro stanziati grazie all'emendamento di LBC al bilancio di previsione 2024 siano stati inseriti tra i fondi previsti per finanziare l'attività in oggetto. Il cronoprogramma preciso che porterà finalmente a vedere in strada questa importante funzione di controllo e repressione in materia di abbandono ed errato conferimento dei rifiuti. Che venga stabilita una proroga o un rinnovo anche per il 2025 delle associazioni eventualmente individuate, visto che dell'anno in corso sono già trascorsi sei mesi e che sarà difficile vedere in strada gli operatori in oggetto a stretto giro". Per questo invito appunto l'Assessore a rispondere alle questioni sollevate. Grazie.

#### **Il Presidente:**

Allora, per precisare ovviamente l'Assessore Di Cocco è stato delegato dal Sindaco a rispondere all'interrogazione per l'assenza giustificata dell'Assessore Addonizio. Giusto un inciso su questo. Prego, Assessore Di Cocco.

#### **Assessore Di Cocco:**

Grazie Presidente. Sicuramente l'utilizzo delle Guardie Ambientali è un utilizzo fondamentale, importante, che deve essere assolutamente rafforzato e bisogna in qualche maniera trovare immediatamente il modo e maniera per poterle rendere operative, non soltanto per il contrasto all'abbandono dei rifiuti, ma anche, come ha detto correttamente, sul corretto conferimento dei rifiuti. Perciò in riscontro all'interrogazione presentata da LBC vado a comunicare che in merito al primo e al terzo quesito, a seguito dell'approvazione della determinazione dirigenziale numero 2753/2024 ad oggetto avviso pubblico di manifestazione di interesse per la partecipazione alla procedura comparativa riservata a organizzazioni di volontariato di promozione sociale in forma singola associata per l'individuazione di soggetti interessati a prestare la propria collaborazione in materia di volontariato per l'anno 2024, ai sensi dell'articolo 56 del codice del terzo settore, per lo svolgimento di attività di



sensibilizzazione, vigilanza e presidio del territorio comunale in materia di abbandono nonché errato conferimento dei rifiuti. Con apposito avviso pubblico sia sull'albo pretorio dell'ente sia sulla sezione di "amministrazione trasparente" è stato fissato al 24.1.2024 alle ore di 12 il termine per la presentazione delle domande. Con successiva nota protocollo numero 23086 del 7.2.24 il neo insediato Dirigente del Dipartimento Ambiente ha proceduto a nominare, ai sensi del disciplinare approvato con la detta determinazione dirigenziale 2753/23, la Commissione deputata all'esame della valutazione delle domande pervenute e formata da dipendenti interni al Dipartimento stesso. Nelle more della definizione della procedura il Dipartimento Ambiente in data 14-3-2024 ha convocato un incontro per il successivo 21.3 con ABC e Polizia Locale al fine di concordare le modalità operative con le quali programmare le attività previste dalla Convenzione. All'incontro era assente la Polizia Locale la quale in un successivo incontro dell'8.4 ha manifestato alcune criticità di carattere pratico e gestionale rappresentate ai dipendenti addetti alle funzioni di Polizia Ambientale. Le medesime criticità sono pervenute al Dipartimento Ambiente in pari data con una nota formale della Polizia Locale. All'esito dei lavori della Commissione, svoltisi compatibilmente ai carichi di lavoro gravanti su già pochi dipendenti dei vari uffici di Dipartimento, con determinazione dirigenziale numero 982 del 17.5.24, proposta di determinazione numero 853 del 18-4-24, è stata individuata l'associazione Vigiles FIPSAS, quale organizzazione di volontariato di promozione sociale che presterà la prova collaborazione appunto per l'anno 2024, ai sensi dell'articolo 56 del codice del terzo settore, nello svolgimento di attività di sensibilizzazione, vigilanza e presidio del territorio comunale in materia di abbandono nonché errato conferimento dei rifiuti. In data 4.6 del 0224 si è provveduto a sottoscrivere la convenzione tra il Comune e la detta associazione con nota protocollo 108768/2024. In data 5.6.2024 la suddetta convenzione sottoscritta dalle parti e protocollata è stata trasmessa a tutti i Dipartimenti e soggetti interessati mediante specifica nota, con la quale tra l'altro l'associazione è stata invitata a dare avvio alle attività rientranti in quelle disciplinate nelle convenzioni che sin d'ora possono essere condotte. In merito al secondo e quarto quesito la somma, pari ad euro 6 mila è stata stanziata sul capitolo 1306/8, progetto guardia ambientale, ai fini di controllo della repressione dei reati ambientali emendamento 3442. Tale somma è presenta a titolo di trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private e può essere utilizzato nel rispetto della normativa e dei regolamenti comunali vigenti in materia. La somma con determinazione dirigenziale numero 2753/2023 è stata stanziata per complessivi euro 27.000. e a valere sul PEF 2022-2025 già approvato dall'ente e trova copertura sul capitolo 1232/1 anno 2024. È possibile prevedere una proroga dello svolgimento delle attività anche per il 2025, previa emanazione di futuri specifici provvedimenti che ne stabiliscono la durata. Provvedimenti subordinati a ogni caso a dovute verifiche di carattere contabile.

**Il Presidente:**

L'Assessore ha concluso. La parola al Consigliere Bellini, poi eventualmente se il Consigliere Bellini ha necessità di acquisire la relazione scritta... (*intervento fuori microfono*) ok, allora sarà a cura di questo ufficio di Presidenza fornire la relazione. Prego.

**Consigliere Bellini:**

Grazie. Non so se l'Assessore Di Cocco non essendo delegato, cioè è delegato a rispondere al Question Time ma non ha la conoscenza e l'approfondimento che potrebbe avere e dovrebbe avere l'Assessore Addonizio, quante Guardie Ambientali fornisce per questo servizio l'associazione Vigiles di cui ha fatto menzione? Non lo sa.

**Assessore Di Cocco:**

Mi dispiace, non posso darle questa risposta.

**Consigliere Bellini:**



Questo è un tema importante. Del resto anche la risposta sui 6 mila euro è un po' evasiva, io non ho capito se stanno dentro quei 27 mila o non ci stanno. Ha detto nella relazione, che immagino le abbiano fornito, che stanno in quel capitolo, ma non mi ha risposto se sono stati spesi, inclusi nei 27 mila totali che sono stati messi a disposizione di questa iniziativa. Per cui ecco il problema di delegare un Assessore che non è informato. Non credo che si evinca, almeno che non abbia capito male qualcosa io. Per questo mi ritengo parzialmente insoddisfatto pur se evidentemente i Question Time sono necessari perché anche dalle date che ha riportato l'Assessore Di Cocco il 4.6, il 5.6, quindi veramente l'altro ieri, finalmente c'è una firma di una convenzione, da quello che ha relazionato dovrebbero partire, non si sa quando, non si sa quanti, e questo è un tema importante, perché se stiamo parlando di due-tre operatori rispetto alle 36 Guardie Ambientali che avevano firmato su tre associazioni che avevano aderito, mi sembra tre associazioni che avevano aderito e giurato in Consiglio Comunale davanti al Commissario prefettizio nella gestione commissariale, apprendere che è solo una l'associazione che fornirà questo servizio immagino ad un numero di operatori nettamente inferiore, questo chiaramente non può che renderci preoccupati perché, ripeto, il territorio, Latina è una delle città più estese d'Italia, lo sappiamo, è una città policentrica e se non abbiamo operatori sufficienti diventa tutto più difficile e complesso. Detto questo, cercheremo magari nelle Commissioni competenti, magari l'Assessore si deciderà a venire in Commissione e il Presidente della Commissione Ambiente a convocare su questo tema, dato che da troppe settimane e troppo spesso la Commissione Ambiente salta lo slot, salta le settimane di convocazione. Cercheremo anche su questo di apprendere per fornire ai cittadini le dovute informazioni perché, ripeto, lo vediamo tutti, la città e i cittadini sono veramente stufo, non ne possono più di questi conferimenti fatti in quel modo nel nostro centro, nel nostro cuore cittadino, ma anche nelle nostre periferie dove in alcuni quartieri insistono alcuni cittadini ad abbandonare indiscriminatamente i rifiuti come vogliono. Per ora grazie.

**Il Presidente:**

Grazie a te, consigliere Bellini.

**Continua il Presidente:**

Passiamo ora all'altra interrogazione, presentata sempre dai consiglieri Bellini, Coletta Damiano, Coletta Floriana e Isotton: "**Bene immobile del Comune di Latina chiosco Bar sito in via Emanuele Filiberto**". Sempre la parola al Consigliere Bellini per relazionare sull'interrogazione. Prego.

**Consigliere Bellini:**

Anche su questa non ci sarà l'Assessore Nasti a rispondere, sarà delegato l'assessore?

**Il Presidente:**

Anche in questa circostanza troveremo, su delega, l'Assessore Di Cocco a darle delle spiegazioni quantomeno a provare di darle delle spiegazioni, a rispondere ai quesiti che lei ha posto. Anche in questo caso, se è necessario, produrremo la documentazione a cui si farà riferimento nella relazione, che poi sicuramente l'Assessore farà rispetto all'interrogazione.

**Consigliere Bellini:**

Presidente, mi spiace dover far appello a lei quale garante del corretto svolgimento dei Question Time, non che non sia corretto delegare, il Sindaco può delegare chiunque, il problema è che poi queste deleghe che arrivano, come abbiamo dimostrato poc'anzi, non riescono a rispondere per competenza. Quindi la preghiera di far giungere a rispondere a questi importanti Question Time che interessano tutta la cittadinanza e non solo Latina Bene Comune i delegati, cioè gli assessori competenti.

**Il Presidente:**

Ha ragione, pienamente d'accordo con lei, anzi proprio per essere rispettosi delle istituzioni e soprattutto della richiesta che lei ha fatto di interrogazioni, abbiamo appreso solamente stamattina che l'assessore, anzi ieri sera per la verità, è stata convocata ad urgenza a Roma alla Corte dei Conti per questioni tecniche e, quindi, proprio per far sì che non venisse ulteriormente posticipata e per serietà, per correttezza nei riguardi di LBC, del Consigliere Bellini in questo caso, abbiamo delegato, la Sindaca ha delegato l'Assessore Di Cocco per cercare appunto di darle una risposta, sperando che ci riesca insomma. Prego.

**Consigliere Bellini:**

Grazie. "Premesso che la notte del 9 giugno 2023 nel centralissimo quartiere Nicolosi in via Emanuele Filiberto, per cause al vaglio degli organi inquirenti, il chiosco bar Bianca, lo storico chiosco bar Bianca è andato parzialmente a fuoco. Considerato che ad oggi, a quasi un anno da quel drammatico evento, tutta l'area del chiosco bar è in evidente stato di abbandono". In realtà rettifico questa che è una interrogazione presentata il 22.4.2024 e devo dire che da quel giorno, forse anche grazie a questa segnalazione fatta attraverso l'interrogazione alla quale arriviamo perché neanche noi abbiamo occhi ovunque per quanto possiamo essere affezionati e attenti a tutto ciò che succede in questa città, ma le segnalazioni che ci giungono dai cittadini ci hanno fatto notare lo stato di degrado assoluto in cui stava il chiosco. Dico *stava* perché da allora è stato ripulito, immagino dall'azienda speciale ABC, e tutto ciò che si trovava all'interno dell'area intorno è stato ripulito. "Considerato quindi che il bene immobile in questione invece rappresenterebbe, se ben valorizzato, un luogo di ritrovo ed aggregazione per l'intero quartiere, così come per decenni è stato. Considerato che il bene immobile in oggetto rappresenterebbe, se correttamente dato in gestione ai fini commerciali, un'entrata di bilancio per l'Ente Comunale, che ha il dovere di valorizzare il proprio patrimonio immobiliare e/o in taluni casi può decidere di alienare alcune sue proprietà. Considerato che nel giro di poche settimane partiranno i lavori di riqualificazione per 12 milioni di euro, finanziati anche qui dal PNRR, che interesseranno lo storico quartiere Nicolosi. Rilevato



che pubblicato all'albo pretorio del Comune il documento approvato con delibera di Giunta Celentano numero 117/2023 dal titolo <piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari> triennio 2024-2026, sia nell'allegato A, che riguarda i beni alienabili, sia nell'allegato B che riguarda i beni da valorizzare, in entrambi questi allegati facenti parte di questa delibera il bene immobile in oggetto non è presente. Tutto ciò premesso...”, quindi è come se il Comune di Latina non conoscesse e non sapesse che ha una proprietà che invece appunto detiene. “Tutto ciò premesso e considerato chiediamo con quale titolo il Comune di Latina ha affidato fino ad almeno lo scorso anno il bene immobile sito in via Emanuele Filiberto snc, ex bar Bianca. Per quale motivo il bene in oggetto non è inserito nell'elenco della consueta delibera degli immobili da valorizzare o eventualmente alienare del Comune di Latina? Qual è l'intenzione dell'attuale amministrazione riguardo la necessaria valorizzazione o alienazione del bene immobile in oggetto anche in considerazione dello stato attuale di degrado del bene e della grande opera di rigenerazione urbana che sta per aver luogo nel quartiere Nicolosi grazie al progetto dai fondi ottenuti durante l'amministrazione del Sindaco Damiano Coletta”. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie a lei, consigliere Bellini. Assessore Di Cocco, prego.

**Assessore Di Cocco:**

Grazie Presidente. Sicuramente parlare di quel chiosco di cui all'oggetto e non guardare in senso più ampio l'intera area, è sicuramente un atteggiamento errato e sbagliato. Quindi ritengo che l'attenzione che si stia portando sul chiosco in oggetto sia un'attenzione che vada ad essere apprezzata sia da parte dell'attenzione che pone l'opposizione con questa interrogazione, sia da parte dei Comitati di quartiere che hanno sollevato qualche tempo fa la problematica dell'abbandono, con tanto di rassegna fotografica di quel chiosco. E grazie appunto alle segnalazioni pervenute dalla cittadinanza e dagli stessi verbali acquisiti da sopralluoghi da parte della Polizia Locale, si è intervenuto, come giustamente ha detto Consigliere, a una bonifica di quell'area. Questo non vuol dire che abbiamo trovato una soluzione definitiva, sta a significare che l'amministrazione comunque sia dopo una serie di decenni di poca chiarezza su quel chiosco, ha deciso concretamente di voler intervenire. Perché dico decenni di confusione? Perché tutta la gestione di questo famoso chiosco, anzi direi dell'area dove è presente il chiosco, parte addirittura dagli anni Cinquanta con una prima autorizzazione che è stata rilasciata appunto dal Comune di Latina per occupazione suolo pubblico addirittura il 13.8.1959. A seguito di questa autorizzazione d'occupazione suolo pubblico ci sono state una serie di, definiamole volture, che vado ad elencarle, e di subentri di gestione, che vado ad elencarle, proprio nello spirito di cercare direi a questo punto, aggiungo, tutti insieme di raccapezzare un pochino quella che è una situazione, ripeto, che si trascina da anni. *(intervento fuori microfono)* Esattamente. Oppure c'era negli anni Cinquanta e il titolare di questo chiosco, di questo punto ristoro, aveva chiesto all'amministrazione comunale di allora di poter fare l'occupazione suolo pubblico. Quindi non era proprietà il Comune dell'immobile, ma del terreno dove oggi viene ospitato l'immobile. Quindi vado, e mi perdoni eventualmente se vado a leggere nel dettaglio, però è giusto far capire tutti i passaggi, quindi la cronologia degli esercenti e anche le loro generalità, proprio per raccapezzarci. Brizzi Giuseppe, titolare dell'autorizzazione di abitabilità rilasciata dal Comune di Latina appunto il 13.8.59. A seguire Funaro Giuseppina, subentrata al signor Brizzi Giuseppe, suo coniuge, con scrittura privata depositata presso l'ufficio del registro in data 6-10-1983 e conseguente autorizzazione numero 51868 e protocollo numero 399 per l'esercizio dell'attività rilasciata dal Comune in data 6-1-1984. Brizzi Riccardo, titolare autorizzazione numero 824 per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, rilasciata in data 2.2.1995 dal Comune di Latina. Subentra Baretta Franca con deliberazione di Giunta Municipale numero 344 del 18.5.2000 e conseguente contratto di concessione al protocollo numero 6388 del 14.7.2000, sempre occupazione suolo pubblico, per la durata di cinque anni. *(intervento fuori microfono)* Esattamente. Autorizza per 5 anni. A seguito, Fanti Angelo, in virtù dell'autorizzazione d'esercizio del commercio su area pubblica numero 60 del 2-3-2006, e contratto di affitto di



azienda stipulato con la signora Baretta Franca il 22-5-2007 registrato in Latina con numero 1397 e avente validità fino al 21-05-2008. Il suddetto contratto di affitto non è stato rinnovato per una nota del Tribunale sezione fallimentare. A seguito la cittadina rumena Luminita Cerasella, in virtù dell'atto di trasferimento di azienda commerciale del 25.6.1009, autenticato con registro numero 74255 comprensivo degli atti del Tribunale di Latina, sezione fallimentare, autorizzazione all'esercizio di attività commercio su aree pubbliche, numero 102, rilasciata il 12.3.2013. Il suddetto Chiosco Bar nel 2001 è oggetto di un'ordinanza di demolizione parziale per opere di ampliamento non autorizzato. Trattasi delle opere appunto quelle oggetto del degrado di questi mesi. In conclusione, allo stato l'immobile non è inserito nell'inventario comunale. Per dar seguito alla sua interrogazione e alla vostra interrogazione gli uffici dovranno procedere pertanto propedeuticamente alla predisposizione degli atti per acquisire manifestazione di interesse alla concessione dell'area sia alla preventiva verifica urbanistico-edilizia atteso che presenta agli atti del fascicolo di un ufficio un'ordinanza di demolizione abusiva con ampliamenti non autorizzati, sia successivo frazionamento e accatastamento. Io, se vuole, per facilitarle anche il compito, che sicuramente farà richieste agli uffici, già c'è, mi son fatto portare i vari contratti, la delibera di Giunta, e resto a completa disposizione. Grazie a lei.

**Il Presidente:**

Prego, Consigliere Bellini per la replica.

**Consigliere Bellini:**

Ringrazio l'Assessore. Evidentemente la ricerca fatta dall'Assessora Nasti che mi si vuole dare sarà preziosa. Io non ho capito una cosa, quand'è che quel luogo si edifica e quand'è che il Comune lo acquisisce? Io l'occupazione di suolo pubblico la posso fare per qualcosa che non è in muratura. .

**Assessore Di Cocco:**

Ho dimenticato che l'occupazione suolo pubblico facendo riferimento agli anni Cinquanta faceva riferimento a una struttura amovibile. Quindi è facile pure che era un chiosco su quattro ruote, facile pure che era un gazebo, io questo non glielo so dire. Questa è un po' la situazione.

**Consigliere Bellini:**

Va bene. Allora, io credo che come Latina Bene Comune e ringrazio i Comitati di quartiere che ci hanno segnalato questa situazione, come Latina Bene Comune abbiamo fatto molto bene a presentare questa interrogazione, perché come abbiamo potuto ascoltare dalle parole dell'Assessore, dalla relazione dell'Assessore Di Cocco, c'è da sanare una questione annosa, annosissima, e lo dobbiamo fare perché comunque quello, ripeto, è ormai storicamente inserito nel contesto cittadino, quindi secondo me sarebbe ingiusto abatterlo, toglierlo, premesso che deve essere però sanato e posto nelle condizioni di far parte della nostra città e nel modo previsto dalle attuali Leggi, perché poi sappiamo che sono intervenuti Leggi diverse, anche se, ripeto, alcuni passaggi continuano a essermi veramente... almeno a destare la mia curiosità, per cui approfondiremo la questione. Per intanto sono soddisfatto di quanto dichiarato. Il prossimo passaggio, Assessore, quale sarà? Me lo ricorda un attimo? *(intervento fuori microfono)* Va bene, per intanto grazie. Seguiremo, continueremo a seguire la questione perché rimane un bene inutilizzato ed è un peccato, anche a livello sociale è un peccato. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie a lei, Consigliere Bellini. Il Question Time termina qui, sarà aggiornato a data da destinarsi.

=====



**Il verbale sopra riportato costituisce la trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori consiliari di Question Time, con riferimento alla seduta del 06/06/2024 del Comune di Latina; e si compone, complessivamente, di nr. 13 pagine, compresa la copertina e la presente dichiarazione, ed è stato elaborato dalla società:**

**Microvision S.r.l – Via W. Tobagi, 12**

**94016 Pietraperzia (EN)**

**Mail: [direzione@microvision.it](mailto:direzione@microvision.it) – PEC: [microvision@pec.it](mailto:microvision@pec.it)**